

Premessa

La fisionomia del Biellese è tra le più amabili e caratteristiche del Piemonte. Il paesaggio si alterna dolcissimo e riposante dalle balze montuose e prative della parte più settentrionale ai verdi boschi e alle apriche colline che portano alla pianura sottostante. La forma del suo territorio rassomiglia vagamente a un grosso pentagono. Rinserrato a nord dalla chiostra montana, propaggine del gruppo del Rosa, è delimitato a occidente dalla Valle d'Aosta e dal Canavese e nella parte sud-occidentale dal bastione morenico della Serra, che a meridione si apre nella piana vercellese. La Valsesia infine è il suo confine orientale. Cinque sono le valli principali in cui si articola il Biellese. Partendo da occidente s'incontra la Valle dell'Elvo, poi quella dell'Oropa, del Cervo, della Strona di Mosso, del Ponzone e infine la Valsessera. La valle dell'Elvo si riparte dalle propaggini del Mombarone e contiene fra i suoi territori del bacino superiore con Netro, Graglia, Sordevolo e Occhieppo. La conca dell'Oropa è dominata dal celebre Santuario; nella zona inferiore immette direttamente nel comune di Biella. Ad ovest la valle dell'Oropa è limitrofa a quella del Cervo. Piedicavallo, Rosazza, S. Giovanni d'Andorno, Campiglia sono alcuni dei borghi montani dell'alta valle venata di cave di sienite. Sagliano, Tavigliano, Andorno i centri più popolosi della parte bassa. Tra il corso del Cervo e quello dello Strona di Mosso la porzione quasi triangolare di questa regione comprende, tra dossi e castagneti, sui lati lunghi numerosi borghi di interesse storico: Zumaglia, Pettinengo, Camandona, Piatto, Bioglio, Valle San Nicola. Sull'ideale base: Ronco, Valdengo, Quaregna. Continuando verso oriente, la Valle dello Strona di Mosso precede quella del Ponzone e la Valsessera. Alla prima si accede salendo da Cossato, per Lessona, Strona, Campore, Valle Mosso, Mosso e Trivero. La valle del Ponzone divide invece in due parti il territorio. A nord del torrente, tra i borghi più importanti, oltre a Ponzone, incontriamo: Pratrivero, Flecchia, Portula. A sud del corso d'acqua, i boschi di Soprana, Casapinta, Mezzana e giù sin verso l'antico Masserano. Lungo il Sessera, infine, sorgono: Crevacuore, Pray, Coggiola.

La fascia a sud dell'estensione di Biella è organizzata nella zona situata tra la Serra, la Bessa, il lago di Viverone e i corsi inferiori dell'Elvo e del Cervo. Oltre agli antichi centri della Serra (Mongrando, Zubiena, Magnano) nel territorio collinare s'incontrano, con Roppolo, Cavaglia, quindi Salussola e Cerrione. Nella porzione tra l'Elvo e il Cervo, a sud di Vigliano e Cossato, si snodano quasi lungo un cerchio ideale, Castellengo, Castelletto Cervo, Massazza, Benna, Verrone, Gaglianico e Candelo.

Mi sono un poco indugiato a descrivere la carta del Biellese, perché mi pare indispensabile, prima di iniziare l'esame delle vicende storiche e storico artistiche che si sono avvicendate nei secoli, avere ben chiara la configurazione del territorio, dove queste si sono nel tempo sviluppate.

Gli arrivi, le presenze degli artisti, i caratteri dei cantieri e delle imprese promosse, lo spirito delle scelte operate dai committenti, come la scelta dei materiali e delle tecniche impiegate, se per un verso non può prescindere dalla considerazione dei fatti politici, delle condizioni dell'economia, dei travagli della società attraverso i secoli, dall'altro esige una verifica costante con la conformazione geografica del territorio e dell'ambiente in cui queste vicende si sono inverate.

Ciò non significa però ridurre le arti a semplici documenti di storia materiale, o a meri esercizi di mestiere, se pure filtrati da esperienze culturali elaborate e composite, riflessi di una situazione d'ambiente. Al contrario le realizzazioni artistiche, siano essi monumentali o manufatti d'arredo, di destinazione civile e religiosa, sono esse stesse parti autentiche della complessa realtà storica umana.

Realtà con valori e dati di struttura propri, portatori di specifici messaggi e dati simbolici pregnanti. Attuati dall'uomo, sono parte determinante della sua storia e della sua civiltà, e come tali, necessitanti di una pertinente spiegazione sulla loro essenza e significato, i quali possono emergere soltanto da un'analisi delle altre componenti la trama del periodo considerato.

In questa prospettiva, l'ambiente assume il significato di griglia di riferimento per una più concreta e